



ROSSELLA
GILLI

Terra Luce Architettura
Il viaggio di un granello di sabbia

Land Light Architecture
Journey of a grain of sand

ROSSELLA GILLI

Terra Luce Architettura
Il viaggio di un granello di sabbia

Land Light Architecture
Journey of a grain of sand

a cura di / curated by
Fortunato D'Amico

7 giugno -7 settembre 2014

Spazio THETIS
Arsenale Novissimo Venezia

Con il patrocinio di



Ufficio stampa

Irma Bianchi Comunicazione
info@irmabianchi.it

In copertina
Duomo di Milano, arco rampante
2009, tecnica mista su tela, cm 150x130

Terra, Luce, Architettura ***Il viaggio di un granello di sabbia***

Fortunato D'Amico

L'alchimia della Terra e del cielo incontra quella interiore degli abissi dominati dall'anima in viaggio e alla ricerca dello spirito divino, rivelato nelle cose del creato percepite dai sensi.

E' questo lo sfondo scenografico e culturale del cammino di Rossella Gilli, manifestatosi nel panorama dell'arte con la sublimazione di opere create a testimonianza di un itinerario, le cui prerogative sfondano oltre l'apparenza dell'immagine e sondano l'universo mistico e contemplativo. L'arte illumina di significati diversi le logiche abitudinarie di osservazione delle cose e del modo di analizzarle; diventa un importante strumento d'indagine esistenziale che rivoluziona la coscienza della propria crisi intima.

I segni della sua presenza promettono agli esseri di ogni generazione - passata, presente, futura - di accedere alla possibilità di cimentarsi nella creazione di habitat artificiali e di ambienti adatti alle proprie aspirazioni.

L'antropizzazione è forse l'atto più evidente del lavoro creativo compiuto dall'umanità. E' l'evoluzione, il cambiamento che registra il desiderio dei popoli di imitare l' Eccelso nel volgere delle epoche.

Land, Light, Architecture **Journey of a grain of sand**

Fortunato D'Amico

The alchemy of the Earth and the sky encounters the interior alchemy of the abysses dominated by the journeying soul in search of the divine spirit, revealed in those things of creation perceived by the senses.

This is the scenographic and cultural background to Rossella Gilli's journey, revealed to the art scene with the sublimation of works created to testify to an itinerary, whose qualities go beyond the appearance of the image and probe the mystic, contemplative universe. Art illuminates the habitual logics of observing things and ways of analysing them with different meanings; it becomes an important instrument of existential enquiry that revolutionizes awareness of one's inner crisis.

The signs of its presence promises the beings of every generation – past, present and future - the opportunity to engage in the creation of artificial habitats and environments suited to their aspirations. Anthropization is perhaps the most obvious act of creative work carried out by humanity. It is the evolution, the change that records the desire of man to imitate the Sublime across the ages.

Le architetture perlustrate da Rossella Gilli attestano l'apertura del mortale verso l'immortale, impongono il ricordo, la cura della memoria, la custodia delle preesistenze e un'attenzione particolare a quel grande laboratorio terrestre in cui continuiamo a giocare, vestiti da alchimisti principianti, modificando l'archetipo della natura, già elaborata da altri prima di noi, proseguendo il piano di metamorfosi bucolica intrapreso già al momento del Grande Big Bang. Questa visione riconosce all'artista il senso superiore del "sentire" la vita, rispetto al modo ordinario della gente comune, e giustifica le finalità della nostra presenza qui ora; lo impegna a spronare negli altri la consapevolezza di una crescita interiore necessaria a equilibrare il peso della materia, lo stato di gravità in cui vessa il nostro spirito, bloccato nell'illusione di una felicità da raggiungere con l'accumulazione di beni e ricchezze tangibili.

The architecture explored by Rossella Gilli attests to the openness of the mortal towards the immortal, it imposes the recollection, custody of the memory and conservation of the pre-existent and particular attention to that great earthly workshop in which we continue to play, dressed as apprentice alchemists, modifying the archetype of nature, already elaborated by others before us, continuing the plan of bucolic metamorphosis already begun at the moment of the Big Bang. This vision recognizes the artist's higher sense of "feeling" life compared to the usual way of ordinary people, and justifies the purpose of our presence here now; it obliges him to incite in others the awareness of an interior growth necessary to balance the weight of matter, the state of gravity which burdens our spirit, crippled by the illusion of happiness to be achieved with the accumulation of tangible goods and wealth.

Excursus

Renucio Boscolo

Insieme a Rossella Gilli girovaghiamo tra i Pinnacoli del Duomo di Milano, i gotici daimon a Parigi a guardia di Notre Dame, le sponde dell'Oriente, da dove sono venuti i costruttori di Templi e cattedrali che hanno ereditato le Memorie dell'HAIKAL, il tempio sacro per eccellenza ancora segreto, parente e testimone di civiltà sepolte e riemerse dal deserto all'ombra della sfinge, la madre del terrore a guardia degli Obelischi, i piramidion mai vinti e le guglie antiche, le colonne sacrali dell'Egitto, che poi hanno visto sostituire culti e nomi divini su queste sponde ove ora sveltano tanti pinnacoli o minareti che celebrano liturgie di venerazioni, invocazione, benedizioni attese come la pioggia o la rugiada sul deserto.

L'Arte celebra l'immensa natura che ha in Rossella, Sacerdotessa di Iside; dispiega fogli e quadri del suo curriculum dell'Arte. Il libro bianco che nasconde il suo segreto genoma che bene poggia sulle sue ginocchia e gambe di che devono ancora fare altra strada.

Excursus

Renucio Boscolo

Together with Rossella Gilli we wander among the spires of Milan's Cathedral, the Gothic daimons guarding Notre Dame in Paris, the shores of the East, from which came the builders of temples and cathedrals which inherited the memory of the Haikal, the still secret sacred temple, relative and witness of civilizations buried and re-emerged from the desert in the shadow of the Sphinx, the mother of terror guarding the obelisks, the never-conquered pyramidions and ancient spires, the sacred columns of Egypt, which then saw the replacement of religious cults and divine names on these shores, where numerous spires or minarets now stand out against the sky celebrating liturgies of veneration, invocation and benedictions awaited like rain or dew in the desert.

Art celebrates the immense nature it has in Rossella, Priestess of Isis, displaying pages and pictures from her Art curriculum. The white paper that hides her secret genome rests well on her knees and legs which still have a long road to travel.

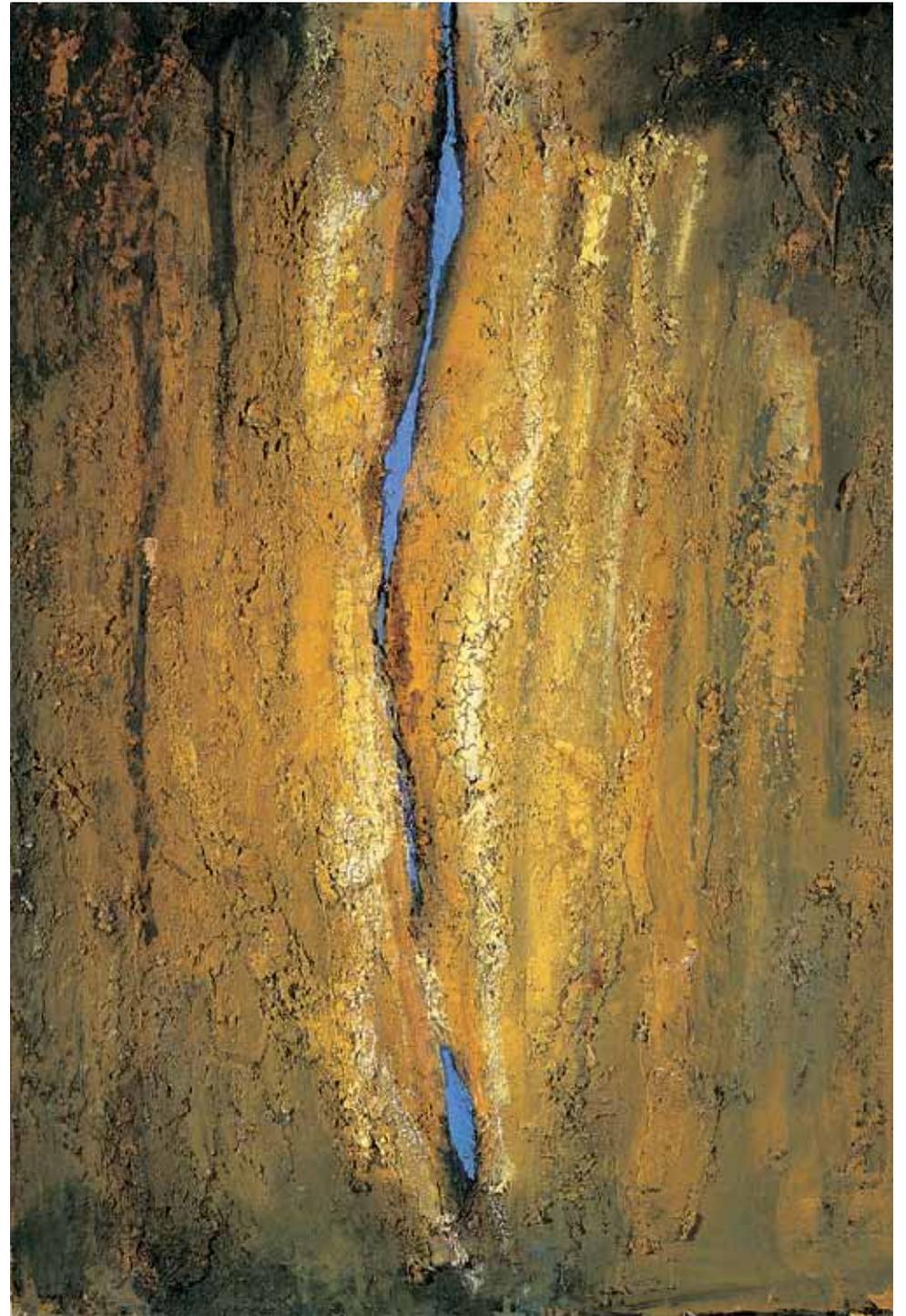
Riflettendo sui principi che sorreggono le leggi dell'universo, è possibile estrarre la spada dalla roccia, la leggendaria Excalibur di Re Artù, scoprirsi figli di Merlino e cavalieri incoronati per regnare nel mondo con saggezza e giustizia

Reflecting on the principles which sustain the laws of the universe, it is possible to extract the sword from the rock, King Arthur's legendary Excalibur, discovering ourselves as sons of Merlin and knights crowned to reign with wisdom and justice.

Terra
Land



12



13

Nella pagina precedente
a sinistra

Fenditura di terra

1996, olio su cartone
vegetale, cm100x70

a destra

Fenditura di cielo

1997, olio su cartone
vegetale, cm 100x70



Terra Menhir

2009, olio su tela
cm 130x150



Mare di sabbia
2011, olio su tela
cm 130x150

La luce è la sua spada è l'energia che fa crescere alberi e piante, sollecita le cellule, riscalda la superficie e svela i segreti rintanati nel dimenticatoio.

La luce è il cielo e il suo specchio è il mare; congiuntamente si accendono e poi si spengono, da trasparenti divengono oscuri e profondi, insieme parlano il linguaggio dei colori.

Light is its sword, the energy that makes trees and plants grow, stimulates the cells, warms surfaces and reveals secrets consigned to oblivion.

Light is the sky and its mirror is the sea; together they light up and then fade, from transparent they become dark and deep, together they speak the language of colours.

**Luce
Light**



Mare alchemico
2011, olio su tela
cm 130x150

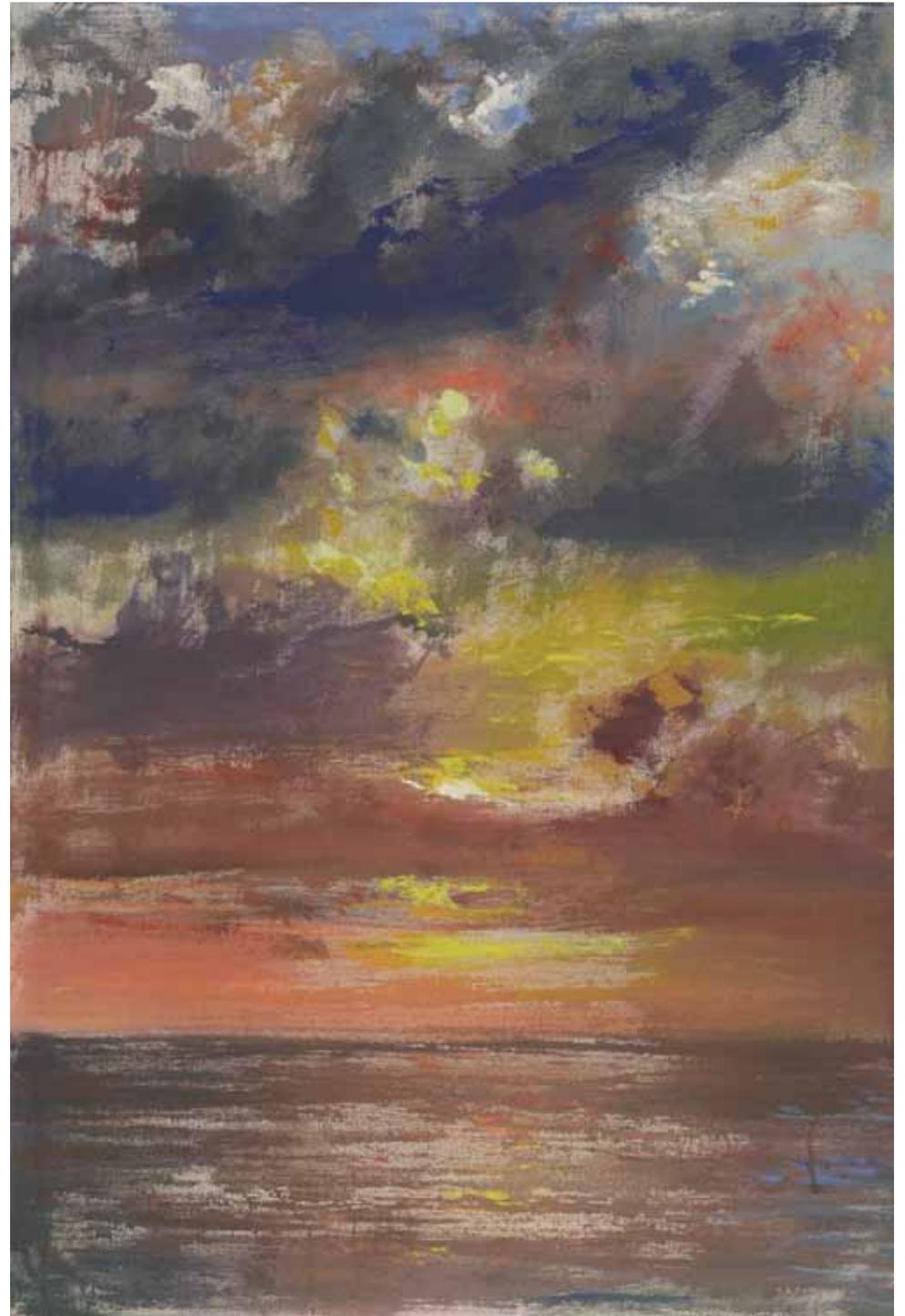


Onda, trittico
2010, olio su tela,
cm 73x92



Elementi 1
2004, 70x100, olio su tela

Nella pagina accanto
Elementi 5
2004, cm 70x100, olio su tela



La metamorfosi di ciò che sembrava piccolo e privo di peso, è ora monumentale segno della memoria elevato al cielo per allenare l'anima al ricordo delle origini, è l'intenzione pratica dell'operato di Rossella Gilli, efficacemente tesa a dimostrare il trionfo del primato dell'arte sulle mediocrità e le bassezze degli inetti.

The metamorphosis of that which seemed to us small and weightless is now a monumental sign of memory raised to the sky to educate the soul in the memory of its origins, This is the practical intention of Rossella Gilli's work, effectively aimed at demonstrating the triumph of art's

Architettura
Architecture



Notre Dame (Parigi)
2009, tecnica mista su tela, cm 150x130



Vulcano
cultura in bronzo, cm57x33,5x26,5



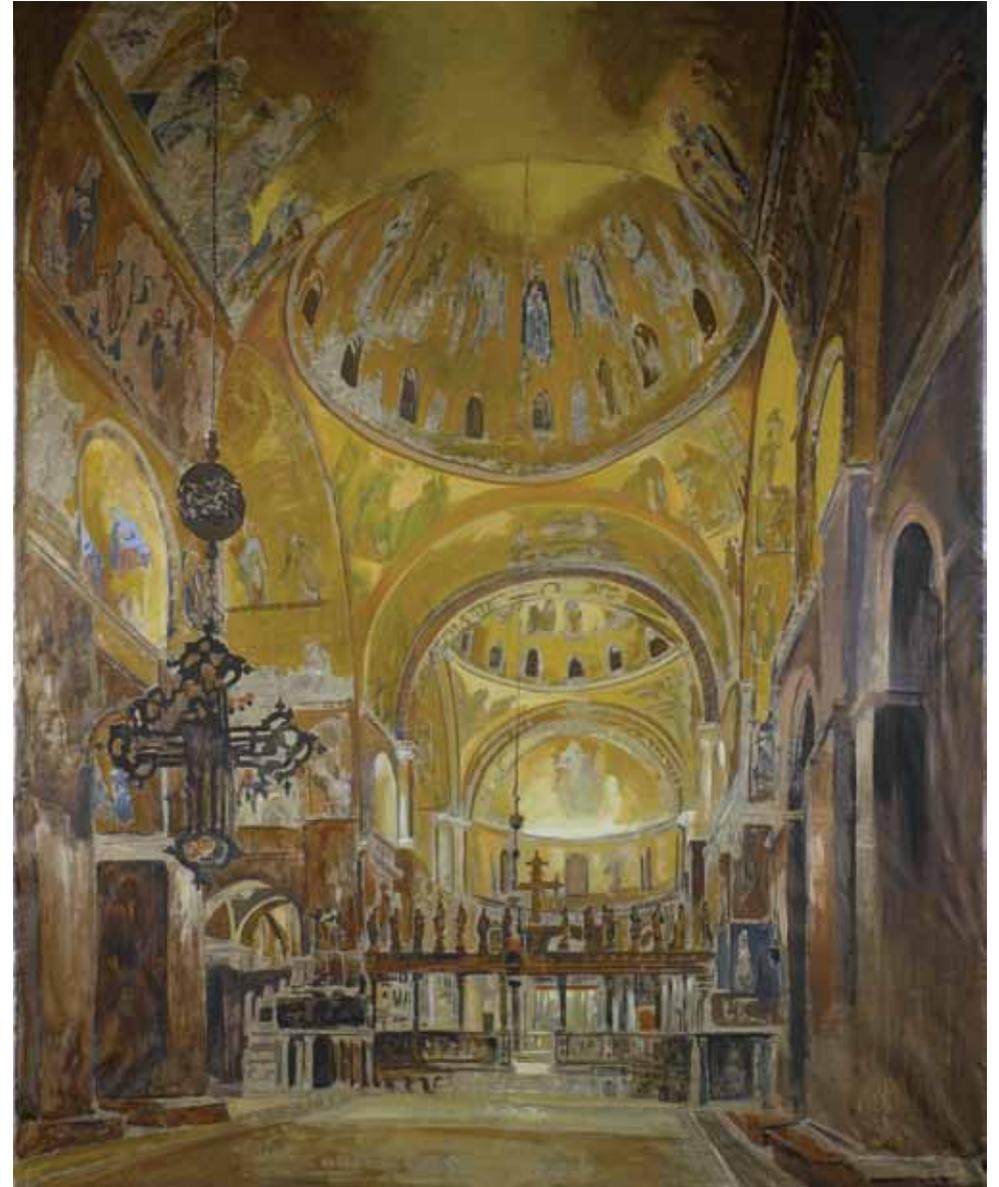
A sinistra
Pilastro, stazione Centrale (Milano)
2011, olio su tela, cm 150x130

Dall'alto
Grattacielo Pirelli di Giò Ponti (Milano)
2012, tecnica mista su tela, cm 130x150

Pont Neuf (Parigi)
2012, olio su tela, cm 130x150



San Marco, interno, Venezia
2014, olio su tela, 250x200



San Marco, transetto, Venezia
2014, olio su tela, 250x200

Rossella Gilli

Rossella Gilli, pittrice, scultrice e incisore milanese (oltre che storica dell'arte, laureata all'Università degli Studi di Milano con Pier Luigi De Vecchi e dottore di ricerca in quella di Firenze con Mina Gregori), attiva tra il capoluogo lombardo, Parigi e Marrakech, ha scelto fin dall'inizio un percorso, consapevole del fatto che sarebbe stato lungo, uno di quelli che richiedono pazienza e dedizione, in un'epoca in cui la soddisfazione immediata è riuscita a trionfare su tutto tranne che sulla disciplina artistica.

Fin dall'inizio, ha basato la sua ricerca sul disegno che la porta ad aprire una Galleria a Milano, in Via del Gesù – dedicata a questa grande disciplina – fin da subito frequentata da luminari come Federico Zeri, Dennis Mahon, e molti altri.

Tra le sue opere, nel 1996 realizza un cortometraggio "Katalysis", sul tema Visioni di Terra.

Ultimamente ha partecipato alla 54° Biennale di Venezia, Padiglione Italia, curato da Vittorio Sgarbi e nel 2013, a Palazzo Lombardia, nuova sede della Regione a Milano, ha realizzato per una colonna del Nucleo Presidenziale, una grande tela dal titolo "Guglia del Duomo".

Milan-born Rossella Gilli, painter and engraver (as well as art historian, with a degree from Milan University with Pierluigi De Vecchi and a research doctorate from Florence University with Mina Gregori), works between Milan, Paris and Marrakesh. From the beginning she chose a path which she knew would be long, one of those requiring patience and dedication, in an era when immediate satisfaction has managed to triumph over everything except artistic disciplines.

From the start she based her research on drawing, which led her to open a gallery dedicated to this great discipline in Via del Gesù, Milan, and which was immediately frequented by luminaries such as Federico Zeri, Dennis Mahon and many others.

Among her works are the 1996 short film "Katalysis" on the theme Visions of Earth.

She recently took part in the 54th Venice Biennale, Italian Pavilion, curated by Vittorio Sgarbi. In 2013 she created a large canvas entitled « Spires of the Cathedral » for a column in the Nucleo Presidenziale in Palazzo Lombardia, the new Regional headquarters in Milan.

